

722 - SITUAZIONE PATRIMONIALE SOGGETTI DIVERSI

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**AZIENDA DI PROMOZIONE
TURISTICA DELLA PROVINCIA
DI VENEZIA - A.P.T.
DELLA PROVINCIA DI
VENEZIA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE SAN MARCO 2637

Codice fiscale: 03646550271

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	19
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	23
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	27
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (CONTROLLO DI MERITO)	35

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	SAN MARCO 2637 30124 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	03646550271
Numero Rea	VE 326309
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	76.500 i.v.
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby (94.99.20)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.664	205.000
Totale crediti	207.664	205.000
IV - Disponibilità liquide	52.931	56.303
Totale attivo circolante (C)	260.595	261.303
D) Ratei e risconti	430	421
Totale attivo	261.025	261.724
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.500	76.500
IV - Riserva legale	7.416	7.416
VI - Altre riserve	(29.517)	(29.516)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	54.399	54.400
B) Fondi per rischi e oneri	202.172	203.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	1.047
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.454	2.420
Totale debiti	4.454	2.420
Totale passivo	261.025	261.724

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.000	205.000
altri	1.834	4.679
Totale altri ricavi e proventi	56.834	209.679
Totale valore della produzione	56.834	209.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	177
7) per servizi	57.432	56.833
8) per godimento di beni di terzi	-	355
9) per il personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5	118
c) trattamento di fine rapporto	5	118
Totale costi per il personale	5	118
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	841
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	841
12) accantonamenti per rischi	-	150.000
14) oneri diversi di gestione	592	1.452
Totale costi della produzione	58.029	209.776
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.195)	(97)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.207	112
Totale proventi diversi dai precedenti	1.207	112
Totale altri proventi finanziari	1.207	112
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	15
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.195	97
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n.100 del 24/03/15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla delibera provinciale n. 3/2015 del 19/02/15 approvando lo scioglimento della medesima a far data dal 1 aprile 2015 e nominando il liquidatore nella persona del dott. Paolo Marchiori, il quale, tra l'altro, è stato incaricato di formulare un piano di liquidazione dell'Azienda entro 10 (dieci) mesi dal suo insediamento.

Si ricorda, inoltre, che con la messa in liquidazione dell'Azienda si è formulato un piano di liquidazione parziale, più volte modificato (anche nel termine finale), che teneva conto degli atti urgenti già eseguiti e da eseguire nell'immediato futuro per non compromettere l'ordinato svolgimento della liquidazione.

Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 41 dello statuto dell'azienda Consortile, dello schema ministeriale approvato con D.M. 26 aprile 1995 aggiornato alla luce delle modifiche introdotte al codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in particolar modo al Principio OIC 5 rubricato "bilanci di liquidazione", oltre alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Consortile ed il risultato economico della gestione tenendo conto della situazione di liquidazione in cui versa l'Azienda.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; è stata inoltre redatta la Relazione sulla gestione del Liquidatore. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dal Consorzio, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed in particolar modo del principio contabile OIC n.5 - "Bilanci di liquidazione".

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è avvenuto mediante l'eventuale stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Debiti e Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti tributari

Gli eventuali debiti per le singole imposte sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta che siano legalmente compensabili. Gli importi eventualmente chiesti a rimborso sono esposti all'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Il Consorzio non ha provveduto allo stanziamento di imposte dirette (correnti, differite o anticipate) in quanto non è stata svolta alcuna attività commerciale (neppure di natura occasionale) e non vi sono stati rapporti giuridici che comportassero l'applicazione dell'Irap c.d. istituzionale *ex art. 10-bis del D. Lgs. 446/1997*.

Riconoscimento ricavi

Gli eventuali ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 - ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Attivo circolante

I crediti verso altri, al 31/12/2023, sono costituiti per euro 205.000 da crediti verso la Città metropolitana di Venezia (CF 80008840276) di cui 55.000 per il contributo di funzionamento dell'esercizio 2023 e 150.000 per un contributo accantonato nel fondo rischi ed oneri futuri e relativo ad eventuali soccombenze in giudizio, stante il contenzioso di lavoro in essere.

Si dà atto che i crediti predetti costituiscono gli unici crediti iscritti a bilancio verso altri enti pubblici.

Comprendono inoltre un anticipo al revisore per il pagamento di una fattura di competenza dell'esercizio 2023, ma pervenuta nel corso del 2024

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.000	2.664	207.664	207.664	00	00
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	205.000	2.664	207.664	207.664	00	00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	207.664	207.664
Totale	207.664	207.664

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.931	56.303	(3.372)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	56.258	(3.372)	52.886
Denaro e altri valori in cassa	46	00	46
Totale disponibilità liquide	56.303	(3.372)	52.931

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	00	421	421
Variazione nell'esercizio	00	9	9
Valore di fine esercizio	00	430	430

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Valore di fine esercizio
Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
Capitale	76.500				76.500
Riserva legale	7.416				7.416
Varie altre riserve	(29.516)				(29.516)
Totale altre riserve	(29.516)				(29.516)
Totale patrimonio netto	54.400				54.400

La voce "Altre riserve" è composta totalmente dalle rettifiche di liquidazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	76.500	B
Riserva legale	7.416	B
Altre riserve		
Altre	-29.516	E
Varie altre riserve	(29.516)	
Totale altre riserve	(29.516)	
Totale	54.400	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

v.2.14.1

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
202.172	203.857	(1.685)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	203.857	203.857
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	00	00
Utilizzo nell'esercizio	1.685	1.685
Altre variazioni	00	00
Totale variazioni	(1.685)	(1.685)
Valore di fine esercizio	202.172	202.172

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, risulta così composta:

- "Fondo per rischi e oneri futuri", pari ad euro 148.178 e relativo ad oneri retributivi pregressi e relative spese legali, fra cui quelli rivendicati formalmente dagli ex dipendenti dell'Azienda di Promozione Turistica nel corso del 2017, come da informativa trattata nel corso dell'assemblea del 30/10/17. L'accantonamento per quest'ultima vicenda è attualmente effettuato in una prospettiva prudenziale, data la natura non contenziosa della richiesta e gli elementi di incertezza che la caratterizzano.
- "Fondo oneri di liquidazione", pari ad euro 53.994, e relativo ad eventuali spese derivanti dalla liquidazione in ossequio al principio contabile OIC n. 5.

Si segnala infine che, pendente lo stato liquidatorio dell'Azienda, i 24 contratti di lavoro dipendente relativi al personale in forza presso Azienda di Promozione Turistica in liquidazione sono stati risolti in data 14 marzo 2016. La risoluzione dei contratti è stata impugnata da tutti i lavoratori licenziati, ma nei due gradi di giudizio finora celebrati la magistratura ha riconosciuto la legittimità della procedura (licenziamento collettivo ex L. 223/91) utilizzata per la risoluzione dei prefati rapporti di lavoro, ad eccezione di una diversa scelta interpretativa riguardante la procedura seguita per un ex dipendente, che ha comportato la condanna dell'Azienda - tempestivamente impugnata da parte dell'Azienda stessa - al pagamento di un'indennità risarcitoria. Per tali ragioni la possibilità di soccombenza nel giudizio finale (Cassazione) viene considerata possibile ma improbabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
00	1.047	(1.047)

v.2.14.1

A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.047
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	00
Utilizzo nell'esercizio	1.047
Altre variazioni	00
Totale variazioni	(1.047)
Valore di fine esercizio	00

Si dà atto che l'Azienda nel corso dell'esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	00	2.664	2.664	2.664	00	00
Debiti tributari	2.420	(630)	1.790	1.790	00	00
Totale debiti	2.420	2.034	4.454	4.454	00	00

Si dà atto che i debiti tributari suindicati costituiscono gli unici debiti iscritti a bilancio verso altri enti pubblici.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti
Italia	2.664	1.790	4.454
Totale	2.664	1.790	4.454

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	4.454
Totale	4.454

Si dà atto che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni ne' debiti assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
56.834	209.679	(152.845)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri ricavi e proventi	56.834	209.679	(152.845)
Totale	56.834	209.679	(152.845)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
58.029	209.776	(151.747)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	177	(177)
Servizi	57.432	56.833	599
Godimento di beni di terzi	0	355	(355)
Salari e stipendi	0	0	
Oneri sociali	0	0	
Trattamento di fine rapporto	5	118	(113)
Altri costi del personale	0	0	
Accantonamento per rischi	0	150.841	(150.841)
Oneri diversi di gestione	592	1.452	(860)
Totale	58.029	209.776	(151.747)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.195	97	1.098

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.207	112	1.095
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12)	(15)	3
Totale	1.195	97	1.098

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi (al lordo degli oneri accessori), le anticipazioni e i crediti concessi al liquidatore vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	50.980

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Altri servizi di verifica svolti	1.248
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.368

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427 - bis, primo comma, n.1 C.C.)

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di

sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Consorzio attesta che la Città metropolitana di Venezia ha impegnato nel corso dell'esercizio 2023 la somma di euro 55.000,00 a favore del Consorzio medesimo, a titolo di contributo di funzionamento per l'esercizio 2023.

Tale somma è stata iscritta tra i ricavi, alla voce "A.5.a) Altri ricavi e proventi - Contributi in c /esercizio" del conto economico, mentre dal punto di vista finanziario la somma non è stata erogata entro la data di chiusura del suddetto esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato inoltre erogato finanziariamente il contributo di funzionamento relativo all'annualità 2022, per la somma complessiva di euro 55.000,00.

Nell'esercizio 2023 il Consorzio ha inoltre utilizzato un servizio deposito dei propri beni mobili offerto gratuitamente dalla Città metropolitana di Venezia (CF 80008840276) presso la palazzina Carmagnani nel Sestiere di San Marco, Venezia, il cui valore figurativo è stato determinato dalla stessa Città metropolitana in euro 10.000,00.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Liquidatore

Paolo Marchiori

Verbale di assemblea dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione

Il giorno 29.04.24 alle ore 12:00, presso il Centro servizi della Città Metropolitana di Venezia sito in Venezia-Mestre via Forte Marghera 191, si è riunita in sessione straordinaria ai sensi dell'art. 13, statuto, l'assemblea dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione ("Apt"), a seguito di convocazione da parte del presidente dell'assemblea stessa inviata via Pec in data 17.04.24 (identificativo Pec: 31D75834.027830A6.EB677BB8.2D657642.posta-certificata@legalmail.it) con ordine del giorno:

- 1) conferma del compenso del liquidatore. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) bilancio di previsione anno 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) bilancio di esercizio anno 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) comunicazioni sullo stato della procedura liquidatoria ex Ptpct vigente.

Risultano presenti i seguenti enti consorziati:

- Città metropolitana di Venezia, rappresentata dal dirigente del Settore controllo di gestione – testé presente – dott. Matteo Todesco, su delega del sindaco dott. Luigi Brugnaro datata 17.04.24;
- Comune di Concordia Sagittaria, rappresentato dal dott. Matteo Todesco, su delega del sindaco Claudio Odorico datata 19.04.24;
- Comune di Cavarzere, rappresentato dal dott. Matteo Todesco, su delega del sindaco avv. Pierfrancesco Munari datata 24.04.24.

Viene dato atto che è rappresentata una percentuale pari al 100,00% del capitale di dotazione con diritto di voto e pertanto l'assemblea è totalitaria ai sensi dell'art. 13, co. 3, ultimo periodo, statuto Apt.

Sono inoltre presenti i seguenti signori:

- dott. Paolo Marchiori (liquidatore di Apt);
- dott. Gabriele Giambruno (revisore dei conti di Apt, in videoconferenza).

L'assemblea è presieduta dal dott. Matteo Todesco che, constatata la regolarità della riunione ai sensi di quanto precede, avvia l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Funge da segretario verbalizzante il liquidatore di Apt, dott. Paolo Marchiori.

Delibera n. 139

Punto 1) Conferma del compenso del liquidatore. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Il presidente ricorda innanzitutto che l'argomento in oggetto è trattato al punto c) delle premesse al decreto del liquidatore di Apt n. 2 del 08.04.24 (che a sua volta rinvia al decreto del liquidatore n. 7 del 09.07.22), quale argomento connesso alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2024.

Il succitato decreto del liquidatore n. 2/2024 è stato regolarmente trasmesso al controllo preventivo di merito ex art. 51, co. 4, lett. b), statuto Apt, e la Città metropolitana di Venezia lo ha approvato con decreto del sindaco n. 23/2024 del 19.04.24.

Tutto ciò premesso e dopo adeguata discussione, nell'ambito della quale:

- il presidente illustra le ragioni che giustificano la conferma del compenso del liquidatore ad € 40.000,00 (al netto di Iva e contributo integrativo Cnpadc), a valere per l'anno 2024;



- i soci consorziati danno atto dell'esame e condivisione del decreto del liquidatore n. 2/2024 in relazione al punto in esame;
l'assemblea, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti,

delibera

- a) di approvare il decreto del liquidatore di Apt n. 2 del 08.04.24, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione anno 2024 – Bilancio d'esercizio anno 2023 – Relazione sulla gestione anno 2023*" ed in particolare la proposta di cui al punto a) del disposto deliberativo del decreto medesimo in relazione al punto c) ivi citato e cioè, per quanto d'interesse in questa deliberazione: conferma del compenso del liquidatore ad € 40.000,00/anno (al netto di Iva e contributo integrativo Cnpadc), a valere per l'anno 2024.

Punto 2) Bilancio di previsione anno 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Il presidente ricorda innanzitutto che l'argomento in oggetto è trattato al punto c) delle premesse al decreto del liquidatore di Apt n. n. 2 del 08.04.24.

Il succitato decreto del liquidatore n. 2/2024 è stato regolarmente trasmesso al controllo preventivo di merito ex art. 51, co. 4, lett. b), statuto Apt, e la Città metropolitana di Venezia lo ha approvato con decreto del sindaco n. 23/2024 del 19.04.24.

Tutto ciò premesso e dopo adeguata discussione, nell'ambito della quale:

- il liquidatore illustra il contenuto delle principali voci del bilancio di previsione anno 2024, mentre il presidente dell'assemblea dà atto che nel Peg 2024 della Città metropolitana di Venezia è stato previsto l'apposito stanziamento di € 55.000,00 indicato in bilancio;
- i soci consorziati danno atto dell'esame e condivisione del decreto del liquidatore n. 2/2024 in relazione al punto in esame, nonché del parere favorevole reso dal revisore dei conti di Apt in data 09.04.24 in merito al bilancio di previsione in oggetto;

l'assemblea, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti,

delibera

- a) di approvare il decreto del liquidatore di Apt n. 2 del 08.04.24, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione anno 2024 – Bilancio d'esercizio anno 2023 – Relazione sulla gestione anno 2023*" ed in particolare la proposta di cui al punto a) del disposto deliberativo del decreto medesimo in relazione al punto c) ivi citato e cioè, per quanto d'interesse in questa deliberazione: approvazione del bilancio di previsione anno 2024, così come predisposto dal liquidatore.

Punto 3) Bilancio di esercizio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Il presidente ricorda innanzitutto che l'argomento in oggetto è trattato al punto d) delle premesse al decreto del liquidatore di Apt n. 2 del 08.04.24.

Il succitato decreto del liquidatore n. 2/2024 è stato regolarmente trasmesso al controllo preventivo di merito ex art. 51, co. 4, lett. b), statuto Apt, e la Città metropolitana di Venezia lo ha approvato con decreto del sindaco n. 23/2024 del 19.04.24.

Tutto ciò premesso e dopo adeguata discussione, nell'ambito della quale:

- il liquidatore precisa il contenuto delle principali voci del bilancio di esercizio anno 2023;
- i soci consorziati danno atto dell'esame e condivisione del decreto del liquidatore n. 2/2024 in relazione al punto in esame, nonché del parere favorevole reso dal revisore dei conti di Apt in data 09.04.24 in merito al bilancio di esercizio in oggetto;



l'assemblea, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti,

delibera

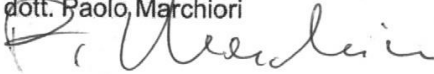
- a) di approvare il decreto del liquidatore di Apt n. 2 del 08.04.24, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione anno 2024 – Bilancio d'esercizio anno 2023 – Relazione sulla gestione anno 2023*" ed in particolare la proposta di cui al punto a) del disposto deliberativo del decreto medesimo in relazione al punto d) ivi citato e cioè, per quanto d'interesse in questa deliberazione: approvazione del bilancio di esercizio (corredato dalla relazione sulla gestione) anno 2023, così come predisposto dal liquidatore.

Punto 4) Comunicazioni sullo stato della procedura liquidatoria ex Ptpct vigente

In merito al presente punto posto all'ordine del giorno, il presidente chiede che il liquidatore di Apt illustri all'assemblea lo stato della procedura liquidatoria ex Ptpct vigente. Il liquidatore precisa che, rispetto a quanto comunicato nell'assemblea del 27.10.23, le uniche novità significative intervenute riguardano le vicende legali con gli ex dipendenti di Apt, come riassunte nella relazione sulla gestione al paragrafo 6.

Nulla avendo più da deliberare o conoscere, l'assemblea viene dichiarata conclusa alle ore 12:30. Del che il presente verbale.

Il segretario verbalizzante
dott. Paolo Marchiori



Il presidente dell'assemblea
dott. Matteo Todesco



Il sottoscritto dott. Paolo Marchiori dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 e 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: San Marco 2637, Venezia
Cf e n.iscrizione al Registro imprese di Venezia: 03646550271
N. iscrizione al Rea di Venezia: 326309
Fondo consortile sottoscritto ed interamente versato: € 76.500,00

Relazione sulla gestione Bilancio al 31.12.23

Signori consorziati,
l'esercizio chiuso al 31.12.23 riporta un risultato a pareggio.
Nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al bilancio; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione ("Apt") ed all'andamento della gestione.
La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali di Apt accompagnate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul consorzio

Si ricorda che l'assemblea dei consorziati di Apt con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla delibera provinciale n. 3/2015 del 19.02.15, approvando lo scioglimento della medesima a far data dal primo aprile 2015 e nominando liquidatore il sottoscritto con l'incarico – tra l'altro – di formulare un piano per l'ordinato svolgimento della liquidazione stessa. Tale piano è stato successivamente approvato dall'assemblea dei consorziati ed ha avuto (*rectius*, sta avendo) un'esecuzione coerente. In particolare, in data 27.10.23 l'assemblea dei consorziati ha deliberato, da ultimo, la proroga del termine finale di liquidazione al 31.12.24.

Il consorzio ha svolto durante l'anno tutti gli adempimenti previsti dalla legge ed ha fornito ai propri consorziati le relative informazioni.

Il consorzio ha tratto le proprie risorse di funzionamento quasi esclusivamente dal contributo di euro 55.000,00 erogato dalla Città metropolitana di Venezia.

Attività degli organi sociali

Nell'esercizio in esame l'attività degli organi sociali (ad eccezione del liquidatore, la cui attività è ovviamente continuativa) si è svolta nel corso delle seguenti riunioni:

- assemblea dei consorziati, n. 1 riunioni nel mese di ottobre 2023;
- revisore dei conti, n. 4 riunioni nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre 2023.

Andamento della gestione

Attività istituzionale

L'attività durante il trascorso esercizio è stata ovviamente condizionata dallo stato liquidatorio di Apt. La gestione è stata improntata su criteri di massima prudenza e rigore, con l'obiettivo di contenere le spese nell'ambito delle risorse assegnate dalla Città metropolitana di Venezia.

Nel periodo in esame si sono utilizzate delle prestazioni professionali (consulenze tecniche ed amministrative) esclusivamente per le funzioni minime di Apt.

Altre attività

Non sono state svolte attività ulteriori rispetto a quella istituzionale.

Clima sociale e sindacale

Le relazioni sindacali sono risultate assenti in quanto l'ente non si è avvalso di personale dipendente e pertanto non è si reso necessario alcun confronto.

Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Si ritiene che le informazioni presenti nel prospetto di bilancio e nella nota integrativa forniscano un quadro sufficientemente esaustivo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Apt, dato il ridotto volume di attività esistente.

Ai sensi dell'art. 2428, co. 2, codice civile, si attesta che – data l'attività specifica svolta – non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informazioni ex art 2428, co. 3, codice civile

1) Attività di ricerca e di sviluppo

Assenti.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Assenti.

3) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti

Assenti.

4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Assenti.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione futura sarà totalmente condizionato dall'andamento del contenzioso legale (instaurato o di possibile instaurazione) con gli ex dipendenti, amministratori e revisori dei conti di Apt. Sull'andamento prevedibile di tale contenzioso non ci si può che rimettere alle decisioni finora assunte dagli organi giudiziari competenti, che nei due gradi di giudizio finora celebrati hanno esaminato la procedura di licenziamento collettivo utilizzata dall'Azienda per risolvere i contratti di lavoro in essere all'atto dello scioglimento del consorzio, riconoscendone la piena legittimità (ad eccezione di una diversa scelta interpretativa riguardante la procedura seguita per un ex dipendente).

In relazione a quanto precede, non si segnalano fatti significativi avvenuti nel corso del 2023, mentre dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che è stata fissata l'adunanza in camera di consiglio del giorno 23.04.24 presso la Corte suprema di cassazione per la decisione sulla causa relativa al licenziamento collettivo degli ex dipendenti di Apt.

6-bis.a)

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto in oggetto, si attesta che Apt non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale in esame. Si segnala tuttavia che la Città metropolitana di Venezia ha istituito un apposito fondo rischi per sterilizzare gli eventuali eventi negativi connessi alle vicende legali di Apt.

6-bis.b)

Rischio di prezzo

Per il tipo di attività esercitata dal consorzio in questa fase, ovvero liquidatoria, non si rileva un particolare rischio di prezzo in senso stretto.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del consorzio (crediti) abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

La posizione finanziaria netta è positiva ed insieme all'attivo corrente copre ampiamente il passivo corrente.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I flussi finanziari della procedura liquidatoria si equilibrano grazie alle risorse erogate dalla Città metropolitana di Venezia. E' evidente che qualora tali risorse dovessero cessare il consorzio potrebbe non essere più in grado di adempiere alle proprie obbligazioni.

Conclusioni

Signori consorziati,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio in esame, unitamente alla presente relazione che lo accompagna.

Il liquidatore
dott. Paolo Marchiori



Il sottoscritto dott. Paolo Marchiori dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 e 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014).

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ENTI CONSORZIATI

All'Assemblea degli enti consorziati della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione del revisore indipendente

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

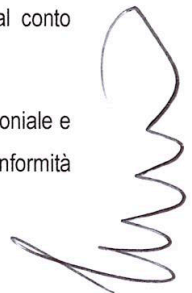
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

La chiusura della liquidazione dell'Azienda è prevista per il 31.12.2024, come da ultimo deliberato dall'assemblea degli enti consorziati del 27.10.2023, in considerazione delle tempistiche di prevedibile definizione dei contenziosi pendenti conseguenti all'espletamento delle procedure di licenziamento collettivo dei dipendenti, che influenzano tutt'ora i tempi di chiusura della liquidazione e gli oneri connessi.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella



parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi.

Per quanto riguarda per la valutazione della capacità della Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, si attesta che la stessa è in liquidazione volontaria a decorrere dal 01.04.2015.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- in merito all'utilizzo da parte del liquidatore del presupposto della continuità aziendale, si attesta che l'Azienda è in liquidazione volontaria a decorrere dal 01.04.2015;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato al liquidatore, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della Azienda è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. La relazione dà conto dei fatti di gestione inerenti alla liquidazione dell'ente, compresi quelli rilevanti intervenuti in data successiva al 31.12.2023, in particolare con riferimento al licenziamento collettivo dei dipendenti ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 ed al correlato contenzioso in essere, precisando, relativamente al termine del 31.12.2024 previsto per la chiusura della liquidazione, che lo stesso è condizionato da una oggettiva situazione di incertezza riguardo alla possibilità di suo sostanziale rispetto a causa delle impugnative pendenti. In merito, il liquidatore precisa che l'ente, allo stato, non può che riferirsi alle pronunce finora assunte dagli organi giudiziari competenti in merito alla procedura di licenziamento collettivo, che ne hanno riconosciuto la piena legittimità, ad eccezione di una diversa interpretazione riguardante la procedura seguita per un ex dipendente che ha comportato la condanna della Azienda al pagamento di una indennità risarcitoria, prontamente impugnata dall'Azienda. Tale indennità ammonta ad euro 113.641,83 ed è stata pagata attingendo al fondo rischi già accantonato che, peraltro, è stato ricostituito in euro 150.000,00 nell'esercizio 2022. E' fissata udienza per il giorno 23.04.2024 presso la Corte di Cassazione per la decisione sulla causa relativa al licenziamento collettivo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Segnalo, anche in qualità di ODV/OIV, che è stato adottato e poi pubblicato il Piano Anticorruzione e Trasparenza 2024/2026 redatto in data 31.01.2024. In merito allo stato degli adempimenti di pubblicazione ai fini della Trasparenza, lo scrivente revisore unico dà atto che di aver effettuato, alla luce della delibera ANAC n. 203/2023, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 30.11.2023 della delibera n. 203/2023.

Quanto sopra, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e tenendo conto dello stato di liquidazione dell'azienda.

Sulla base di quanto sopra, l'ODV/OIV ha attestato la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.1 rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'Azienda.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza



Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee degli enti consorziati, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Ho acquisito dal liquidatore informazioni sul generale andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Azienda, curato dall'ufficio del liquidatore.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

È, quindi, possibile per me confermare che:

- l'ente è tuttora in liquidazione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono mutati in coerenza con l'evolversi della liquidazione ed in conformità ai tempi ed alle modalità della stessa;
- le risorse umane sono state interessate dalle procedure di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, come autorizzato dall'assemblea consortile ed attualmente non è in forza all'Azienda alcun dipendente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022).

Non sono pervenute denunce dagli enti consorziati ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

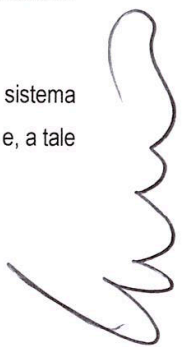
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., fatta salva l'applicazione dei criteri di valutazione propri della situazione di liquidazione dell'Azienda.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio



In particolare, l'adozione dei criteri di valutazione propri della liquidazione ha comportato che:

- a) le rettifiche di liquidazione sono contenute in una apposita voce di patrimonio netto denominata "Fondo rettifiche di liquidazione", contenente la svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, lo stralcio di crediti e di debiti non più esigibili e l'utilizzo di fondi rischi ed oneri, già effettuate negli esercizi precedenti;
- c) tra i fondi rischi ed oneri che permangono iscritti in bilancio sussiste il fondo oneri della procedura di liquidazione di euro 61.183 al 01.01.2022, nonché il fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso di euro 137.765 al 01.01.2022, che sono stati utilizzati per complessivi euro 145.091 nel corso dell'esercizio 2022 e per euro 1.685 nel corso dell'esercizio 2023 per i motivi suddetti. Il fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso è stato altresì prudenzialmente adeguato, nell'esercizio 2022, dell'importo di euro 150.000, a fronte anche delle ulteriori richieste formulate da ex dipendenti, pur se non ancora sollevate in sede contenziosa. Peraltro, si deve considerare che, essendosi invece generato contenzioso dalla risoluzione dei rapporti di lavoro in essere intervenuta in data 14.03.2016, dall'esito giudiziale ancora incerto, il suddetto fondo oneri della procedura di liquidazione potrebbe non rivelarsi sufficiente.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea consortile di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal liquidatore e qui di seguito sintetizzato:

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-quater) verso altri	207.664	205.000
esigibili entro l'esercizio successivo	207.664	205.000
<i>Totale crediti</i>	<i>207.664</i>	<i>205.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	52.886	56.258
3) danaro e valori in cassa	46	46
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>52.931</i>	<i>56.303</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>260.025</i>	<i>261.303</i>

	31/12/2023	31/12/2022
D) Ratei e risconti	430	421
<i>Totale attivo</i>	<i>261.025</i>	<i>261.724</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	54.400	54.400
I - Capitale	76.500	76.500
IV - Riserva legale	7.416	7.416
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(29.516)	(29.516)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(29.516)</i>	<i>(29.516)</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>54.409</i>	<i>54.400</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	202.172	203.857
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>202.172</i>	<i>203.857</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	1.047
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	2.664	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.664	-
12) debiti tributari	1.790	2.420
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790	2.420
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>4.454</i>	<i>2.420</i>
E) Ratei e risconti	-	-
<i>Totale passivo</i>	<i>261.025</i>	<i>261.724</i>

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	55.000	205.000
altri	1.834	4.679
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>56.834</i>	<i>209.679</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>56.834</i>	<i>209.679</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	177
7) per servizi	57.432	56.833

	31/12/2023	31/12/2022
8) per godimento di beni di terzi	-	355
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	118
d) altri costi	5	0
<i>Totale costi per il personale</i>	-	118
10) svalutazioni dei crediti	-	841
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
13) altri accantonamenti per rischi	-	150.000
14) oneri diversi di gestione	592	1.452
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>58.029</i>	<i>209.776</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.195)	(97)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.207	112
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.207</i>	<i>112</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	<i>112</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12	15
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>12</i>	<i>15</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.195</i>	<i>97</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	-	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

San Donà di Piave, 09.04.2024

Il Revisore Unico

Dott. Gabriele GIAMBRUNO



Il sottoscritto dott. Paolo Marchiori dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 e 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014).



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 23/2024 del 19/04/2024

Oggetto: CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 51 DELLO STATUTO DI APT, DEL DECRETO DEL LIQUIDATORE N. 2 DELL'8 APRILE 2024, AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023 - RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023"

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

richiamate le seguenti leggi regionali:

- 29 ottobre 2015, n. 19, recante *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”* e, in particolare, l’art. 8, co. 4, secondo cui *«La funzione di informazione ed accoglienza turistica è disciplinata dall’articolo 15 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” e dall’articolo 6, comma 2, della legge regionale 9 ottobre 2015, n. 17 “Razionalizzazione della spesa regionale”»*;
- 30 dicembre 2016, n. 30, recante *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”*;
- 29 dicembre 2017, n. 45, recante *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2018”*;

richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale del Veneto:

- n. 830 in data 8 giugno 2018 con cui è stato delineato il nuovo modello organizzativo per l’esercizio delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione in materia di turismo e di agriturismo;
- n. 1997 in data 21 dicembre 2018, con cui è stato stabilito che, dal 1° aprile 2019, sarebbe stata avviata la nuova gestione regionale delle predette funzioni, con cessazione del distacco del relativo

personale presso le Province e la Città metropolitana e il trasferimento dello stesso nelle sedi provinciali delle Camere di commercio del Veneto;

dato atto che, così come previsto, il nuovo modello organizzativo delle funzioni in materia di turismo e di agriturismo è stato effettivamente avviato a far data dal 1° aprile 2019;

dato atto che:

- nel previgente assetto normativo, per l'esattezza nel 2005, la Provincia di Venezia aveva costituito, l'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia (Apt), quale Azienda speciale/Consorzio tra Enti locali per l'esercizio delle funzioni in materia di informazione e accoglienza turistica (I.a.t.);
- in particolare, con deliberazione n. 55 del 14 luglio 2005, il Consiglio provinciale approvava gli schemi di convenzione e di statuto di Apt, in seguito perfezionati in data 28/10/2005, con atto n. 31026 di repertorio notarile dott. Alberto Gasparotti in Mestre, Venezia; con deliberazione n. 84 del 20 dicembre 2007, modificata con deliberazione n. 84 del 6 novembre 2012, veniva da ultimo approvato il vigente statuto di Apt;
- la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, recante "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*", all'art. 15, ha completamente modificato l'assetto organizzativo delle funzioni in materia di informazione e accoglienza turistica (I.a.t.) svolte per conto della Provincia, oggi Città metropolitana, dalla predetta Azienda di promozione turistica consortile – Apt di Venezia, demandandole ad altri soggetti pubblici e privati, anche associati in apposite Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica (O.G.D.);
- al fine di facilitare la messa a regime del sistema di informazione e accoglienza turistica definito dalla richiamata l.r. n. 11/2013, la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 45, ha successivamente differito di alcuni mesi il termine per la cessazione delle funzioni assegnate alle province inizialmente fissato dalla citata l.r. n. 11/2013;
- per quanto sopra, l'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia è stata posta in liquidazione, giusta deliberazione di indirizzo del Commissario prefettizio nella competenza del Consiglio provinciale n. 3 del 19 febbraio 2015, e giusta deliberazione dell'Assemblea dei soci dell'Azienda n. 100 del 24 marzo 2015;
- con deliberazione n. 100 in data 24 marzo 2015, l'Assemblea dei soci di Apt ha nominato, in qualità di liquidatore, il dott. Paolo Marchiori;
- con deliberazione n. 138 in data 27 ottobre 2023, l'Assemblea dei soci di Apt ha prorogato, da ultimo al 31 dicembre 2024, il termine finale della procedura liquidazione in atto;

richiamato l'art. 51 del vigente statuto di Apt, che stabilisce le modalità di vigilanza sull'attività aziendale da parte degli Enti soci mediante il controllo preventivo di merito, tra l'altro, sulla

strumentazione di bilancio dell'Azienda e sui regolamenti, prevedendo che gli schemi degli atti e i relativi provvedimenti, approvati dal Consiglio di amministrazione (ovvero dal liquidatore) debbano essere trasmessi agli Enti soci entro 15 (quindici) giorni dalla loro adozione, affinché i rispettivi organi esecutivi si pronuncino entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento;

tenuto conto che la vigilanza degli Enti locali soci è finalizzata alla verifica della corretta ed efficace attuazione, da parte dell'Azienda, degli indirizzi e delle direttive generali formulate dalle rispettive amministrazioni, nonché alla corrispondenza dei risultati di gestione agli obiettivi prefissati;

vista la comunicazione, trasmessa via pec e acquisita al protocollo metropolitano al n. 23543, in data 10 aprile 2024, con la quale Apt di Venezia trasmette il decreto del liquidatore n. 2/2024, concernente:

- a) l'approvazione del bilancio di previsione 2024, con annesso parere del revisore dei conti;
 - b) l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione del liquidatore e relazione unitaria del revisore dei conti;
- documenti allegati al medesimo decreto;

dato atto che, sul predetto decreto n. 2/2024 avente per oggetto "Bilancio di previsione anno 2024 – Bilancio d'esercizio anno 2023 – Relazione sulla gestione anno 2023", è necessario che la Città metropolitana effettui il controllo previsto dall'art. 51 dello statuto aziendale;

visto pertanto il seguente bilancio di previsione di APT in liquidazione, per l'esercizio 2024:

	Previsione 2024	Previsione 2023	Differenza
RICAVI	57.619,99	57.637,12	-17,13
Trasferimento fondi	55.000,00	55.000,00	0,00
Trasferimenti fondi da consorziati	55.000,00	55.000,00	0,00
Proventi finanziari	1.200,00	100,00	1.100,00
Interessi attivi di c/c bancario	1.200,00	100,00	1.100,00
Utilizzo fondo per oneri di liquidazione	1.419,99	2.537,12	-1.117,13
COSTI	57.619,99	57.637,12	-17,13
Costi per materiali	-	-	-
Materiale di consumo e manutenzione	-	-	-
Spese minute indeducibili (scontrini)	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Costi per servizi	57.439,99	57.439,99	0,00
Spese telefoniche	-	-	-
Servizi di pulizia	-	-	-
Manutenzioni varie	-	-	-
Prestazioni di terzi	2.323,57	2.323,57	0,00

Consulenza del lavoro	-	-	-
Spese legali e notarili	-	-	-
Software (licenze e canoni)	358,02	358,02	0,00
Assicurazioni diverse	-	-	-
Spese bancarie, commis. Pos e carte credito	200,00	200,00	0,00
Struttura liquidatoria	50.752,00	50.752,00	0,00
Revisori	3.806,40	3.806,40	0,00
Godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Affitti e locazioni	-	-	-
Personale	0,00	5,05	-5,05
Salari e stipendi	-	-	-
Straordinari	-	-	-
Oneri riflessi previdenziali ed assistenziali	-	-	-
Previdenza complementare	-	-	-
Trattamento di fine rapporto dell'esercizio	0,00	5,05	-5,05
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti al fondo per rischi e oneri futuri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	180,00	180,00	0,00
Diritti Cciaa	130,00	130,00	0,00
Multe e ammende	50,00	50,00	0,00
Sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri finanziari	0,00	12,08	-12,08
Interessi passivi diversi	0,00	12,08	-12,08
Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00
Irap	-	-	-
Imposta sostitutiva	-	-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

dato atto che detto bilancio di previsione:

- così come stabilito dall'art. 40 dello statuto aziendale, è stato redatto in termini economici, in pareggio, e contiene le previsioni sui ricavi e i costi dell'Azienda per il 2024;
- non comprende il piano degli investimenti per via dello stato di liquidazione in cui versa Apt, nè la tabella numerica del personale in servizio stante la cessazione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti;
- indica risorse a disposizione per complessivi euro 57.619,99 come di seguito illustrate:

RICAVI

- **trasferimento fondi:** in questa voce è compreso il trasferimento di euro 55.000,00 confermato rispetto agli scorsi anni, e previsto nel bilancio di previsione della Città metropolitana

2024/2026, esercizio 2024, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 15 dicembre 2023, a titolo di contributo di funzionamento per la fase di chiusura di Apt di Venezia;

- **proventi finanziari** per euro 1.200,00 a titolo di Interessi attivi di c/c bancario (in aumento di euro 1.100,00 rispetto all'esercizio precedente);
- **utilizzo fondo per oneri di liquidazione:** per euro 1.419,99 (inferiore di euro 1.117,13 rispetto al 2023) che costituiscono apposito fondo necessario a far fronte ad eventuali spese derivanti dalla liquidazione in ossequio al principio contabile OIC n. 5;

COSTI

- **costi per servizi:** per euro 57.439,99 comprendenti:
 - i costi per prestazioni di terzi per euro 2.323,57 invariati rispetto al 2023;
 - le spese per software (licenze e canoni) per euro 358,02 invariate rispetto al 2023;
 - le spese bancarie per euro 200,00 anche queste in linea con l'anno precedente;
 - i "costi per servizi istituzionali" ovvero per la struttura liquidatoria, per euro 50.752,00, che includono il compenso lordo del liquidatore e i costi correnti di gestione della liquidazione; e quelli per l'incarico di revisione dei conti, per euro 3.806,40, importo così definito alla luce delle indicazioni formulate dall'Assemblea dei soci nel 2018;
- **oneri diversi di gestione** per euro 180,00 comprendenti i diritti spettanti alla CCIAA, i costi per eventuali multe ed ammende e per sopravvenienze passive, invariati rispetto al 2023;

visto altresì il seguente bilancio di esercizio 2023 di Apt, e il relativo conto consuntivo, approvato anch'esso col citato decreto del liquidatore n. 2/2024, da cui risulta un risultato economico in pareggio al 31/12/2023 a fronte dei valori sotto riportati:

Ricavi	Importo	Costi	Importo
Trasferimento fondi	55.000	Per materie prime	0
Altri proventi	1.834	Per servizi	57.432
Altri proventi finanziari	1.207	Per godimento beni di terzi	0
		Per il personale (TFR)	5
		Ammortamenti/svalutazioni	0
		Accantonamenti per rischi	0
		Oneri diversi di gestione	592
		Interessi e oneri finanziari	12
		Imposte e tasse	0
Totale Ricavi	58.041	Totale Costi	58.041

ritenuto, sulla scorta di quanto sopra, di poter procedere con l'approvazione del decreto del liquidatore di Apt n. 2/2024, concernente:

- il bilancio di previsione 2024, con annesso parere del revisore dei conti;
- il bilancio di esercizio 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione del liquidatore e relazione unitaria del revisore dei conti;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del Tuel, in quanto, a mente dell'art. 51, co. 5, dello statuto di Apt, il pronunciamento del socio Città metropolitana deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della documentazione,

d e c r e t a

- 1) di approvare il decreto del liquidatore di Apt n. 2 dell'8 aprile 2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione anno 2024 – Bilancio di esercizio anno 2023 – Relazione sulla gestione anno 2023", **allegato sub. lett. A)**, al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

TIPO ATTO: *DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO*

OGGETTO: *CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 51 DELLO STATUTO DI APT, DEL DECRETO DEL LIQUIDATORE N. 2 DELL'8 APRILE 2024, AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023 - RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023"*

Il R.U.P./responsabile di procedimento dichiara che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FABRIS STEFANIA

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: *DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO*

OGGETTO: *CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 51 DELLO STATUTO DI APT, DEL DECRETO DEL LIQUIDATORE N. 2 DELL'8 APRILE 2024, AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023 - RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023"*

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto.*

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 51 DELLO STATUTO DI APT, DEL DECRETO DEL LIQUIDATORE N. 2 DELL'8 APRILE 2024, AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023 - RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023"

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera in oggetto.

ANNO	MOVIMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
------	-----------	----------	-------------	---------

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ATTESTAZIONE SEGRETARIO GENERALE

TIPO ATTO: *DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO*

OGGETTO: *CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 51 DELLO STATUTO DI APT, DEL DECRETO DEL LIQUIDATORE N. 2 DELL'8 APRILE 2024, AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023 - RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023"*

Attestazione di conformità alla normativa vigente, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario Generale
FRATINO MICHELE
atto firmato digitalmente

Il sottoscritto dott. Paolo Marchiori dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 e 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014).